

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

L'azionario statunitense ha terminato la seduta di ieri in marcato progresso dopo la decisione della Federal Reserve di alzare i tassi di interesse di 75 punti base, così come nelle attese. Gli indici azionari sono stati sostenuti dai risultati trimestrali, in particolare si è distinta la performance positiva dell'indice tecnologico Nasdaq, salito del 4% a 12.032 punti. In significativo rialzo i principali titoli da Alphabet a Apple, da Amazon a Meta. Quest'ultima ha guadagnato terreno nonostante la debolezza dei risultati del secondo trimestre. I mercati asiatici chiudono poco mossi, intorno alla parità; il giapponese Nikkei registra un progresso dello 0,36%. Avvio di seduta positivo per il mercato azionario europeo, in una giornata ricca di spunti operativi derivanti dai risultati societari.

**Notizie societarie**

IVECO: risultati superiori alle attese nonostante la riduzione dei margini	2
MONCLER: risultati migliori delle attese	2
POSTE ITALIANE: risultati superiori alle attese	2
STELLANTIS: risultati semestrali superiori alle attese e conferma guidance 2022	2
STMICROELECTRONICS: risultati trimestrali in deciso progresso	2
BASF: solidi risultati trimestrali, rivista al rialzo la guidance 2022	3
IBERDROLA: utile e ricavi in aumento nel 1° semestre	3
KERING: risultati in crescita e sopra le attese, ma deludono i ricavi di Gucci nel 2° trim.	3
MERCEDES BENZ: trimestrale sopra le attese, rivisto al rialzo l'EBIT margin per l'intero esercizio	4
RWE: rivista al rialzo la guidance per l'intero 2022	4
ALPHABET: ricavi trimestrali in linea con le attese, positivo apporto dalla raccolta pubblicitaria	4
BOEING: perdita netta rettificata più ampia delle attese, ma sorprende il flusso di cassa operativo	5
FORD: solidi risultati superiori alle attese nel 2° trimestre	5

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	21.481	1,52	-21,45
FTSE 100	7.348	0,57	-0,49
Xetra DAX	13.166	0,53	-17,11
CAC 40	6.258	0,75	-12,51
Ibex 35	8.124	0,68	-6,76
Dow Jones	32.198	1,37	-11,39
Nasdaq	12.032	4,06	-23,09
Nikkei 225	27.815	0,36	-3,39

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**28 luglio 2022 - 10:30 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Direzione Studi e Ricerche**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**28 luglio 2022 - 10:35 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

Azimut, Brembo, d'Amico International Shipping, Enel, Geox, Leonardo, Finmeccanica, Arnoldo Mondadori Editore, Maire Tecnimont, Prysmian, Recordati, Terna, Air Liquide, ArcelorMittal, Banco Santander, Barclays, L'Oréal, Orange, Repsol, Royal Dutch Shell, Sanofi-Aventis, Telefonica, Total, Vivendi, Volkswagen, Amazon.com, Apple, Honeywell International, Intel, Mastercard, Merck &/NJ, Pfizer

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### **IVECO: risultati superiori alle attese nonostante la riduzione dei margini**

Iveco Group ha chiuso il primo semestre e il secondo trimestre con ricavi in aumento ma con utili in decisa flessione su base annua. La società ha chiuso il secondo trimestre con ricavi consolidati a 3,37 mld di euro (+1,5%), un EBIT rettificato a 118 mln (da 126 mln del 2° trim 2021) e un utile netto rettificato di 60 mln di euro, in calo di 17 mln sullo stesso periodo dell'anno precedente. L'utile netto di periodo è stato nel trimestre pari a 36 mln di euro. Per il 2022 si aspetta un EBIT rettificato consolidato a 400-420 milioni.

#### **MONCLER: risultati migliori delle attese**

La società ha chiuso il primo semestre con ricavi per 918,4 milioni di euro, in rialzo del 46% a cambi costanti, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. In particolare, il marchio Moncler ha realizzato ricavi per 724,3 milioni di euro, mentre il brand Stone Island 194,1 milioni. Il gruppo chiude il semestre con un risultato netto pari a 211,3 milioni di euro, in netto aumento rispetto ai 58,7 milioni di euro realizzati nel primo semestre del 2021. La posizione finanziaria netta di gruppo si attesta a 356,3 milioni.

#### **POSTE ITALIANE: risultati superiori alle attese**

La società ha chiuso il secondo trimestre dell'anno con una forte crescita dei ricavi e della redditività, con un EBIT di gruppo che nel semestre ha raggiunto un livello record. Il fatturato della prima metà del 2022 è infatti salito a 5,89 miliardi di euro da 5,68 miliardi dello stesso periodo dell'anno precedente mentre, nel solo secondo trimestre, è cresciuto a 2,89 miliardi dai 2,75 miliardi precedenti. Tale andamento è stato sostenuto da tutte le divisioni operative: Bene Servizi Finanziari, Servizi Assicurativi e Servizi di Pagamento e Mobile, con ricavi semestrali rispettivamente in progresso del 4,0%, 2,7% e 21%, mentre sono calati dell'1,4% i ricavi dei Servizi di Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione. L'utile operativo di gruppo ammonta a 1,39 miliardi nel primo semestre, in progresso del 33% e l'utile netto è cresciuto del 25% nel semestre, a 964 milioni.

#### **STELLANTIS: risultati semestrali superiori alle attese e conferma guidance 2022**

Stellantis nel primo semestre 2022 ha realizzato un utile netto di 7,96 miliardi di euro (5,936 mld nel primo semestre 2021) in crescita del 34% a/a. I ricavi netti sono stati pari a 88 miliardi di euro, in rialzo del 17% rispetto al 1° semestre 2021 proforma grazie al favorevole mix di prezzi/volumi e agli effetti positivi dei cambi di conversione. L'utile operativo rettificato è di 12,4 miliardi di euro, in crescita del 44% rispetto al 1° semestre 2021, con un margine del 14,1%; tutte le principali aree geografiche mostrano margini a due cifre. La società conferma le prospettive di crescita per l'intero 2022.

#### **STMICROELECTRONICS: risultati trimestrali in deciso progresso**

STM chiude il secondo trimestre con un utile netto di 867 mln di dollari in crescita rispetto ai 412 mln dello stesso periodo del 2021. L'utile per azione dopo la diluizione è aumentato a 0,92 dollari da 0,44 dollari. I ricavi netti si attestano a 3,837 mld di dollari (2,992 mld nel 2021), L'utile lordo si è attestato a 1,82 miliardi di dollari, pari a un miglioramento anno su anno del 50,2%. Il margine lordo del 47,4% è aumentato di 690 punti base anno su anno.

**I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nexi	8,83	8,90	2,08	2,33
Unicredit	9,39	8,64	30,05	22,90
Iveco Group	5,50	5,12	1,75	2,07
Pirelli & C	3,92	-2,61	1,53	1,73
Diasorin	130,40	-2,21	0,12	0,11
Infrastrutture Wireless Italiane	9,87	-1,06	0,84	1,01

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**Europa****BASF: solidi risultati trimestrali, rivista al rialzo la guidance 2022**

Risultati in crescita nel 2° trimestre per Basf, grazie soprattutto all'aumento dei prezzi delle materie prime con il gruppo che ha anche rivisto al rialzo gli obiettivi di ricavi e utile operativo per l'intero esercizio. In particolare, Basf ha archiviato il 2° trimestre con un fatturato in crescita su base annua del 16,1% a 22,97 mld di euro che si raffronta con 21,86 mld di euro indicati dal consenso. A livello di singole divisioni, le attività legate alla chimica hanno generato ricavi in aumento del 27,2% a 4,35 mld di euro contro 4,12 mld attesi dal mercato; anche tutti gli altri segmenti hanno superato le stime di consenso con la divisione Surface Technologies che, nonostante un calo su base annua, ha registrato ricavi pari a 5,44 mld contro 5,28 mld di euro indicati dagli analisti. Al di sopra delle attese anche l'EBIT rettificato, marginalmente in calo su base annua (-0,7%) a 2,34 mld di euro contro i 2,14 mld stimati dal consenso. Per quanto riguarda l'intero esercizio, Basf ha rivisto al rialzo l'obiettivo in termini di EBIT rettificato che dovrebbe attestarsi tra 6,8 e 7,2 mld di euro, dai precedenti 6,6-7,2 mld di euro (vs 6,87 mld del consenso), a fronte di ricavi complessivi tra 86 e 89 mld di euro anche essi rivisti in aumento dal precedente range di 74-77 mld di euro (vs 84,66 mld del consenso). Nonostante ciò, Basf prevede, per la seconda parte dell'anno, un graduale rallentamento della crescita economica a livello globale, soprattutto in Europa, mentre le proprie stime presuppongono che non si verifichino gravi restrizioni derivanti da nuove chiusure in Cina e che la carenza di gas naturale non porti a fermi di produzione in Europa.

**IBERDROLA: utile e ricavi in aumento nel 1° semestre**

Iberdrola ha registrato un utile netto nel 1° semestre in aumento su base annua del 36%, attestandosi a 2,07 mld di euro al di sopra di quanto stimato dal consenso di mercato (1,94 mld); nonostante un calo dei risultati in Spagna, dove la presenza di tariffe fisse non ha consentito di traslare sui consumatori finali l'aumento dei costi. I ricavi sono migliorati del 30%, a 24,4 mld di euro, anch'essi al di sopra delle attese degli analisti (21,1 mld), a cui si è aggiunto un EBITDA pari a 6,44 mld di euro che si raffronta con 6,06 mld stimati dal consenso. Iberdrola ha confermato gli obiettivi per l'intero esercizio che indicano un utile netto compreso tra 4 e 4,2 mld di euro con il consenso che si attende un valore attorno a 4,1 mld di euro.

**KERING: risultati in crescita e sopra le attese, ma deludono i ricavi di Gucci nel 2° trimestre**

Il gruppo del lusso francese, Kering, ha archiviato il 2° trimestre con una crescita delle vendite su base comparabile pari al 12% al di sopra delle attese di mercato (+10,6%), ma ha deluso per quanto riguarda il dato relativo al marchio Gucci, il più importante in portafoglio: in questo caso, le vendite nel trimestre sono aumentate del 4% rispetto a +4,57% stimato dagli analisti. Un apporto positivo è arrivato dall'altro importante brand, Yves Saint Laurent, i cui ricavi sono aumentati, a perimetro costante, del 31% rispetto a quanto stimato dal mercato e pari al 19,4%. Nel complesso, i ricavi di gruppo si sono attestati a 4,97 mld di euro, in miglioramento su base annua del 20%, al di sopra delle stime di consenso ferme a 4,87 mld di euro. A livello geografico, Kering ha registrato un deciso incremento delle vendite retail nel mercato dell'Europa occidentale,

superando anche i livelli registrati nello stesso periodo 2019, pre-pandemia: crescite sostenute dei ricavi sono state registrate anche in Giappone, mentre i lockdown in Cina hanno pesato sulla performance nell'intera area asiatica, dove le vendite nel 2° trimestre sono calate su base annua del 15%. Nell'intero primo semestre, i ricavi complessivi di gruppo sono stati pari a 9,93 mld di euro, anch'essi al di sopra delle attese di consenso (9,76 mld) e con una crescita su base comparabile del 16% vs. 15,8% del consenso). L'utile operativo è migliorato del 26% a 2,82 mld di euro contro 2,68 mld indicati dagli analisti, portando il margine operativo al 28,4% (vs. 27,5% del consenso).

### **MERCEDES BENZ: trimestrale sopra le attese, rivisto al rialzo l'EBIT margin per l'intero esercizio**

Mercedes Benz riporta solidi risultati nel 2° trimestre e rivede al rialzo gli obiettivi per l'intero esercizio migliorando il margine operativo. In particolare, il gruppo ha registrato ricavi complessivi pari a 36,4 mld di euro, in calo del 16,2% su base annua, ma al di sopra dei 35,21 mld stimati dal consenso; la divisione Auto, la più importante, ha generato ricavi in miglioramento dell'8,1% a 26,99 mld di euro contro 25,66 mld attesi dal mercato. Il segmento ha registrato, anche, un utile operativo rettificato pari a 3,83 mld di euro, migliore dei 3,33 mld attesi dagli analisti, portando il margine operativo al 14,2%, in aumento dal 12,8% del 2° trimestre 2021 e al di sopra del 13,69% stimato dal consenso. Superiore alle attese anche il risultato operativo del segmento Van, attestatosi a 414 mln contro 395 mln stimati dal mercato. Mercedes Benz si attende ricavi per l'intero esercizio fiscale a un livello significativamente superiore a quanto registrato nel 2021 con l'EBIT che risulterà migliore anche se a un ritmo più contenuto. In tal modo, l'EBIT margin della divisione Auto è stimato attestarsi tra il 12% a il 14%, contro il range di 11,5-13% indicato in precedenza. Nonostante il contesto economico particolarmente difficile, il gruppo continua a stimare una solida domanda per i propri veicoli nella seconda parte dell'anno in tutti i principali mercati d'azione.

### **RWE: rivista al rialzo la guidance per l'intero 2022**

RWE ha rivisto al rialzo la guidance dell'intero esercizio per quanto riguarda l'EBITDA che dovrebbe attestarsi tra 5 e 5,5 mld di euro rispetto al precedente range di 3,6-4 mld di euro e il risultato netto rettificato tra i 4,3 e i 4,8 mld di euro, invece di 2,9-3,3 mld. Il nuovo outlook risulta anche superiore al valore stimato dal consenso e pari a 4,08 mld di euro. La revisione al rialzo deriva da solidi risultati che il gruppo avrebbe registrato nel 1° semestre dell'anno con gli utili rettificati della divisione idroelettrica, biomassa e gas oltre a quelli del trading che hanno raggiunto un livello particolarmente elevato. RWE pubblicherà i risultati ufficiali il prossimo 11 agosto.

### **I 3 migliori & peggiori dell'area euro**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adyen	1673,00	7,13	0,09	0,10
Infineon Technologies	25,25	3,72	3,55	4,41
Mercedes-Benz	56,25	3,65	2,52	3,40
Adidas	161,06	-5,10	0,62	0,65
Kone	42,91	-2,65	0,80	0,88
Koninklijke Philips	20,67	-1,60	4,61	3,60

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## **USA**

### **ALPHABET: ricavi trimestrali in linea con le attese, positivo apporto dalla raccolta pubblicitaria**

Alphabet (Google) ha registrato ricavi sostanzialmente in linea con le attese nel 2° trimestre, riflettendo la resilienza del gruppo in un contesto di rallentamento della crescita della pubblicità.

Le entrate, esclusi i pagamenti ai partner di distribuzione, sono state pari a 57,5 mld di dollari contro 58 mld stimati dal consenso, mentre il fatturato complessivo è aumentato su base annua del 12,6% a 69,69 mld di dollari. In particolare, i ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria si sono attestati a 56,29 mld di dollari contro 55,91 mld indicati dal mercato, mentre sia il dato relativo ai servizi e ai cloud hanno disatteso di poco le stime di consenso rispettivamente pari a 62,84 mld di dollari (vs. 52,89 mld del consenso) e 6,28 mld (vs. 6,32 mld del consenso). Il gruppo ha registrato un utile operativo anch'esso inferiore alle stime degli analisti con un valore pari a 19,45 mld di dollari contro 20,33 mld. Il buon andamento dell'attività pubblicitaria potrebbe dimostrare la resistenza di Alphabet contro la contrazione della spesa di marketing che ha colpito altri concorrenti come Snap e Twitter. Nonostante gli ottimi risultati nel settore pubblicitario, il gruppo ha leggermente disatteso le aspettative degli analisti per quanto riguarda YouTube e la sua attività cloud. YouTube ha generato entrate pubblicitarie per 7,34 mld di dollari, rispetto alla stima media degli analisti di 7,47 mld, mentre la divisione cloud risulta ancora in perdita. Sebbene Google sia al terzo posto nel mercato del cloud, dopo Amazon.com e Microsoft, questa attività è comunque considerata una delle migliori scommesse dell'azienda per la crescita.

### **BOEING: perdita netta rettificata più ampia delle attese, ma sorprende il flusso di cassa operativo**

Boeing ha riportato un utile nel 2° trimestre pari a 160 mln di dollari rispetto ai 567 mln di dollari dello stesso periodo dell'anno precedente, il dato per azione, rettificato per le componenti straordinarie, è stato però negativo pari a 0,37 dollari contro una stima di consenso che verteva su un utile pari a 0,01 dollari. I ricavi sono calati su base annua del 2% a 16,68 mld di dollari anch'essi al di sotto delle attese di mercato pari a 17,55 mld. Il gruppo resta in attesa dell'approvazione da parte delle autorità per riprendere le consegne del velivolo 787 Dreamliner, mentre i costi continuano a crescere incidendo, appunto, sulla redditività. La divisione legata alla produzione di aerei commerciali ha infatti registrato una perdita operativa pari a 242 mln di dollari, più ampia di quella stimata dal consenso e pari a 181 mln. D'altro canto, Boeing ha generato un flusso di cassa operativo positivo per 81 mln di dollari con il mercato che si attendeva un risultato negativo (-342,7 mln di dollari).

### **FORD: solidi risultati superiori alle attese nel 2° trimestre**

L'aumento delle vendite e dei relativi prezzi hanno inciso sulla performance di Ford che ha archiviato il 2° trimestre con un utile netto rettificato per azione in crescita a 0,68 dollari da 0,13 dollari dello stesso periodo dell'esercizio precedente, attestandosi anche al di sopra delle attese di consenso pari a 0,45 dollari. I ricavi complessivi di gruppo sono stati pari a 40,19 mld di dollari contro 34,78 mld indicati dal mercato, mentre il dato relativo alla divisione auto è stato pari a 37,9 mld di dollari (+57% a/a) anch'essi al di sopra delle stime degli analisti pari a 34,52 mld di dollari. Forte crescita dell'EBIT rettificato che è stato pari a 3,32 mld di dollari, mentre le consegne di vetture complessive si sono attestate a 1,03 milioni di unità rispetto ai 997.123 indicati dal consenso; in quest'ultimo caso, il maggior contributo è arrivato dal mercato nordamericano dove il gruppo ha consegnato 618 mila veicoli superando le attese di consenso pari a 546.341 unità. Ford ha confermato l'outlook per l'intero esercizio, stimando un EBIT rettificato compreso tra 11,5 e 12,5 mld di dollari rispetto agli 11,15 mld attesi dal mercato, con il flusso di cassa rettificato che dovrebbe attestarsi tra 5,5 e 6,5 mld di dollari. Il gruppo prosegue l'attenta politica di efficientamento dei costi in modo, anche, da reperire le risorse finanziarie per sostenere la crescita e lo sviluppo nell'elettrico.

**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Microsoft	268,74	6,69	8,92	9,65
Salesforce	180,30	5,77	0,98	1,50
Walmart	126,59	3,78	2,18	2,00
3M	138,86	-1,34	1,03	1,07
Travelers Cos	158,96	-1,18	0,44	0,48
Visa	210,47	-0,95	1,93	2,23

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Paypal Holdings	86,42	12,18	5,11	4,61
Datadog - Class A	94,06	9,73	1,61	1,71
Mercadolibre	791,67	8,78	0,18	0,20
Kraft Heinz	36,34	-5,95	3,15	3,00
Moderna	158,02	-1,79	1,00	1,58
Charter Communications -A	475,94	-0,64	0,55	0,55

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com](http://www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Risso

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Monica Bosi